

Appuntamenti d'estate per la promozione della cultura ambientale

Dalla prevenzione degli incendi agli igloo per il riciclo della carta

Liliana Casciaro

Una giornata dedicata alla sensibilizzazione dei cittadini verso una cultura ambientale. È quella che si è svolta qualche giorno fa sul lungomare Cristoforo Colombo, dove a distanza di poche centinaia di metri si sono svolte due importanti iniziative.

«Non scherzare col fuoco» è il nome della campagna nazionale di monitoraggio, prevenzione e informazione sugli incendi boschivi promossa da Legambiente e dal dipartimento della Protezione civile. Per illustrare l'iniziativa è stato allestito uno stand dov'era possibile ritirare gadget e materiale informativo sul rischio di incendi e sul corretto comportamento da adottare per evitarli. Presso lo stand c'era Antonio Tata, responsabile del circolo Legambiente di Crotone. «Considerando - ha spiegato Tata - la grossa quantità d'incendi degli anni scorsi, abbiamo pensato di organizzare una campagna di prevenzione e sensibilizzazione rivolta ai cittadini». La maggior parte dei roghi, infatti, sono provocati dall'uomo, ma non è detto che siano tutti di natura dolosa. «A volte - ha proseguito - basta una disattenzione. Per esempio è sufficiente un mozzicone di sigaretta gettato tra l'erba secca per scatenare un incendio». «Il nostro in-



L'ingresso del Palacomieco

tento oggi - ha aggiunto Tata - è far capire come comportarsi per evitare un incendio boschivo e cosa fare quando l'incendio è in corso». Alla realizzazione della campagna, patrocinata dal Corpo forestale dello Stato, hanno collaborato anche gli scouts dell'Agesci e i Vigili del fuoco.

Poco più in là nel piazzale Ultras, il parcheggio tra via Roma e viale Gramsci, il **Comieco** (Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellu-

losica) ha iniziato il suo tour estivo con il Palacomieco. Si tratta di uno stand itinerante suddiviso in tre padiglioni a forma di igloo, all'interno dei quali si svolge un vero e proprio corso guidato sul riciclo della carta. Ogni padiglione è dedicato ad un'attività differente. Nel primo viene illustrato il percorso del riciclo della carta, dalla raccolta differenziata al prodotto finito. Il secondo stand è suddiviso in tanti piccoli settori. C'è l'angolo del tetrapak, dedicato al cartone usato per conservare le bevande; l'orologio delle ventiquattr'ore, per mostrare quanta carta ciascuno di noi usa durante il giorno, e c'è anche la possibilità di misurare l'impronta ecologica, cioè l'impatto che ognuno ha sull'ambiente in base alle proprie abitudini. Infine nel terzo igloo viene proiettato un filmato tridimensionale che racconta la vita di una scatola.

«Questa iniziativa - ha sottolineato Margherita Frattaruolo, di **Comieco** - è un modo per fare riflettere su quante occasioni abbiamo per riciclare la carta. È possibile infatti destinare la carta ad una nuova vita anziché gettarla. Finora in tutti i nostri tour abbiamo riscontrato molto interesse da parte della gente». All'inaugurazione del Palacomieco era presente anche il vicesindaco Arturo Pantisano. ◀

